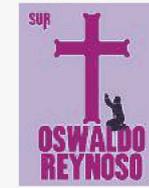


**TRADUZIONE** Il capolavoro di Reynoso

## La processione di Lima, l'oscena realtà capitale

» ENZO DI MAURO

**NIENTE** miracoli a ottobre" di Oswaldo Reynoso (classe 1931), ora finalmente tradotto in italiano da Federica Niola, è un romanzo che arriva da molto lontano. Quando venne pubblicato in Perù, nel 1965, il libro suscitò scandalo e polemiche a causa della crudezza del linguaggio e dell'ardita, coraggiosa rappresentazione di un'umanità umiliata e sofferente. Ma all'autore, malgrado l'accusa di oscenità, giunsero i pubblici elogi di due maestri, Arguedas e Mario Vargas Llosa, che gli riconobbero l'immenso talento e una forza narrativa nuova. Reynoso, qui, racconta poco più di tredici ore della vita corale, collettiva, densa di voci, di corpi e di storie, di una Lima colta in un giorno che sa di festa ovvero nel corso della processione del Signore dei Miracoli che attraversa le popolose strade della città. Il cortocircuito tra tripudio e dolore - un dolore impastato di miseria, sottomissione, sfruttamento - si mostra in tutta la sua lancinante e tragica evidenza. In un succedersi di pagine aspre, ribollenti, stilisticamente acrobatiche - ogni personaggio possiede infatti una cifra sua propria - Reynoso dipinge un affresco indimenticabile dentro cui non si dà ovviamente alcun miracolo. Il miracolo semmai è questo romanzo dalla potente valenza anche politica.



• **Niente miracoli a ottobre**  
*Oswaldo Reynoso*  
**Pagine:** 281  
**Prezzo:** 16 €  
**Editore:**  
Sur